



Repertorio N. 44 /2017
PROT. N. 1423 DEL 9/10/2017
Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20/07/2017

BANDO N. 2017/ DFE 19 /TUT
DATA SCADENZA 13/12/2017 ore 12:00

Selezione pubblica per titoli per il conferimento di N. 8 assegni di collaborazione e supporto alla didattica per lo svolgimento della seguente attività: tutorato rivolto agli studenti degli anni successivi al primo, supervisione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti presso enti coerenti con il profilo professionale in uscita.

Art. 1 Natura e contenuto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli, finalizzata al conferimento di N. 8 assegni di collaborazione e supporto alla didattica per lo svolgimento della seguente attività: tutorato rivolto agli studenti degli anni successivi al primo, supervisione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti presso enti coerenti con il profilo professionale in uscita.

Gli 8 assegni, di 30 ore ciascuno, saranno distribuiti secondo il profilo professionale in uscita:

- n. 1 per Educatori (sede di Savigliano);
- n. 3 per Educatori socioculturali (sede di Torino);
- n. 4 per Educatori di nidi (sede di Torino).

Nel modello di domanda indicare una sola scelta, pena l'esclusione dalla selezione.

La selezione è indetta ai sensi degli artt. 2222-2229 e seguenti del Codice Civile, nonché ai sensi dell' art. 76 comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino e della L. 11 luglio 2003, n. 170.

Gli assegni di collaborazione di didattica sono finanziati con la quota del Fondo per il sostegno dei giovani (D.M. 198/2003 art.2) a disposizione del Dipartimento per l'assegnazione a studenti capaci e meritevoli, iscritti a corsi di laurea magistrale o specialistica o a corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, e sono riservati agli iscritti ai Corsi delle scuole di Dottorato universitarie.

L'attività si svolgerà da "dicembre 2017" a "dicembre 2018".

Art. 2 Importo

Ai vincitori della selezione pubblica verrà corrisposto l'importo complessivo lordo di **€ 620,00** e sarà erogato in unica rata, previa attestazione scritta da parte della responsabile, Prof.ssa Angelica Arace, del regolare svolgimento dell'attività.

L'assegno di collaborazione didattica è comprensivo del costo di idonea polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni e le malattie professionali che possono verificarsi

durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Università nonché all'esterno di essa, se autorizzata, sia per la responsabilità civile derivante da persone e cose che il/la titolare dell'assegno potesse provocare. Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle procedure attualmente in atto presso l'Amministrazione Centrale.

Art. 3 Trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo

Il godimento dell'assegno di collaborazione didattica non costituisce rapporto di lavoro subordinato ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

L'attività si configura quale collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, lettera c-bis, del DPR 917/86 e come tale soggetta all'IRPEF e con iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'art. 2 comma 26 della L. 335/95.

L'assegno di collaborazione didattica non può essere cumulato con altri assegni di collaborazione conferiti dall'Università degli Studi di Torino.

Art. 4 Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1, si richiedono i seguenti requisiti:

- Laurea Specialistica (o magistrale) in Scienze dell'Educazione, Psicologia, Antropologia, Pedagogia, Filosofia;
- iscrizione alla scuola di dottorato in scienze psicologiche, antropologiche e dell'educazione;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godimento di diritti civili e politici (per i cittadini italiani);
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

sarà considerato titolo preferenziale:

- pregresse esperienze nella conduzione di gruppi di supervisione in ambito educativo e formativo;
- eventuali pubblicazioni scientifiche coerenti con gli ambiti oggetto dell'incarico;
- comprovata esperienza nell'ambito dei servizi educativi e formativi.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Il Direttore del Dipartimento può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione in qualsiasi momento dei candidati della procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono prendere parte alla presente selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera D, del testo unico 10/01/1957 n. 3.

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato:

- a) con soggetti titolari, nello stesso periodo, di rapporto di lavoro dipendente presso Università Italiane o presso l'Università degli Studi di Torino;

- b) con soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (v. art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- c) con soggetti cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (v. art. 25 L. 23/12/1994 n. 724);
- d) con soggetti aventi un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett.b) e c) della Legge 240/2010;
- e) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 5 Domanda e termine

Tutti gli interessati, **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 13/12/2017 ore 12.00** dovranno far pervenire apposita domanda di ammissione alla valutazione comparativa, redatta in carta semplice, e indirizzata al Direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione. La domanda potrà essere consegnata:

- a) a mano in busta chiusa, alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, dalle ore 10,00 alle 12,00 nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì. Il candidato deve apporre sulla busta contenente la domanda di partecipazione: nome, cognome, indirizzo residenza, indirizzo email e il codice della selezione a cui intende partecipare;
- b) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale, una mail all'indirizzo dfc@pec.unito.it contenete la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta e ogni altro documento richiesto in formato PDF, unitamente alla scansione di un valido documento d'identità (citare nell'oggetto: **selezione pubblica cod. 2017/ DFE 19 /TUT**).
- c) a mezzo posta Raccomandata A/R. Sul plico di spedizione indicare "**selezione pubblica cod. 2017/DFE 19 /TUT**", Università degli studi di Torino, Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, 3° Piano, Via Verdi n. 25, 10124 Torino.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini (a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) pervengano al Dipartimento dopo la data di scadenza del bando.

Il Dipartimento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (**Allegato A**). La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione quanto appresso specificato:

- a) il proprio nome e cognome; la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- d) il codice fiscale;
- e) la cittadinanza italiana o stato membro dell'Unione Europea;
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- h) possesso della Laurea Specialistica in Scienze dell'Educazione opp. Psicologia opp. Antropologia opp. Pedagogia opp. Filosofia;
- i) iscrizione al Dottorato in scienze psicologiche, antropologiche e dell'educazione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

La domanda di partecipazione deve essere corredata di:

- 1) "curriculum vitae" sottoscritto dal candidato;
- 2) tutti i documenti e i titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria;
- 3) elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato;
- 4) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità.

Per i titoli previsti al punto 2 è possibile produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli art 47,19 e 19 bis del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, conformemente all'**allegato B**, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 6 Esclusione d'ufficio

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 5;
- la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 4;
- l'assenza delle informazioni richieste nella domanda Allegato A.

Il Direttore del Dipartimento può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione.

Art. 7 Modalità di selezione

La selezione viene operata a cura di apposita Commissione giudicatrice, composta da tre membri effettivi e un supplente.

La selezione dell'aspirante avviene per titoli. La selezione sarà operata secondo il giudizio libero ed insindacabile della commissione giudicatrice.

La commissione dispone di 100 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:

fino a 20 punti per la laurea;

fino a 30 punti per le pubblicazioni inerenti il tema;

fino a 20 punti agli incarichi di docenza;

fino a 30 punti per altri eventuali titoli che documentino esperienze qualificanti e dottorati di ricerca.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito del Dipartimento.

A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza la frequenza del dottorato senza godimento della borsa. In caso di ulteriore parità verrà data la precedenza al candidato più giovane d'età.

In caso di rinuncia dei vincitori o di interruzione del godimento dell'assegno di collaborazione si può procedere, a discrezione del Direttore del Dipartimento, per il periodo di tempo residuo, alla chiamata degli idonei in ordine di graduatoria ovvero procedere all'apertura di un nuovo bando di concorso.

Art. 8 Nomina vincitore ed affidamento dei compiti

I candidati che risulteranno vincitori saranno convocati per stabilire nel dettaglio il periodo di attività e le modalità di svolgimento dell'attività e per provvedere all'espletamento degli obblighi previsti per la sottoscrizione del contratto. L'accettazione, la rinuncia, l'interruzione per l'attività di cui al presente bando deve essere comunicata alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM. I candidati dipendenti di altra Pubblica Amministrazione a tempo pieno o a tempo parziale superiore al 50% devono presentare alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, l'autorizzazione della propria P.A. allo svolgimento dell'attività in oggetto pena la decadenza dell'assegnazione.

I candidati che risulteranno vincitori, iscritti al corso di Dottorato, potranno svolgere l'attività prevista previo nulla osta del Collegio dei docenti.

I titolari degli assegni hanno diritto di accedere alla struttura cui sono assegnati e di fruire di tutti i servizi ivi esistenti e sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura medesima.

L'inosservanza delle norme di cui al presente bando di concorso comporta l'immediata decadenza dal godimento dell'assegno di collaborazione didattica per il periodo di tempo residuo ed esclude il beneficiario dalla possibilità di fruire del medesimo tipo di assegno di collaborazione didattica.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti l'attività di collaborazione. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del dlgs 196/03 che potrà far valere nei confronti del Dipartimento. Il responsabile del trattamento è il Direttore.

Si informa che l'Università degli Studi di Torino effettuerà il trattamento di diffusione on line dei dati identificativi, fiscali, curriculum vitae dei soggetti risultati vincitori di codesta procedura. Tale diffusione attraverso la pubblicazione nella specifica sezione Amministrazione Aperta del sito internet istituzionale www.unito.it è prevista ed obbligatoria ai sensi dell'art. 18 del Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 2012 e successive modifiche. La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, i sopra citati dati saranno indicizzabili dai motori di ricerca e visibili, consultabili e scaricabili da chiunque in ogni tempo e luogo.

Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica, integrazione) scrivere al responsabile del trattamento dei dati.

Art. 10 Norme di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università degli Studi di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Torino, 28/11/2017

Il Direttore

(Prof. Renato GRIMALDI)

.....

“Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con la firma autografa è a disposizione presso gli uffici del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione”.